

VERBALE DEL 16 LUGLIO 2013

L'anno 2013, il giorno 16 del mese di Luglio si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circonscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 594799 del 12/07/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 10,00 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario il Consigliere Duminuco**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Duminuco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Savoca, Scarlata e Terzo.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale esprime solidarietà al ministro per l'integrazione, dopo le dichiarazioni vili, a sfondo razzista, da parte del Vice Presidente del Senato Roberto Calderoli.

Alle ore 10,15 esce il Consigliere Savoca.

Il Presidente dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale si trova d'accordo su quanto detto dal Consigliere Duminuco, sostenendo che non è la prima volta che il Vice Presidente del Senato Calderoni assuma degli atteggiamenti poco consoni al suo ruolo. Sarebbe opportuno che in questa determinata situazione, il Presidente della Repubblica prenda atto di questi atti discriminatori.

Il Presidente dichiara di essere mortificato dalle dichiarazioni del Vice Presidente del Senato, in quanto egli rappresenta istituzionalmente la nostra nazione. E' necessario prendere dei provvedimenti seri su queste dichiarazioni. Il Presidente riprende la polemica scaturita dall'esposizione dello stemma del gay pride durante la manifestazione del festino, sostenendo che è condivisibile la libertà omosessuale ma nei giusti modi e luoghi, tuttavia in questa circostanza si è trattato solo di una provocazione nei confronti della chiesa. Pertanto è giusto esprimere la propria libertà individuale, senza però eccedere nel rispetto della libertà altrui.

Il Presidente dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale, riprendendo quest'ultimo episodio, dichiara che questa continua affermazione della loro condizione significa ostentare, mettendo ancora di più in risalto le loro diversità.

Il Presidente chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Cardella, Guaresi e Scarlata ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente passa al 2 punto iscritto all'OdG: **Approvazione verbali sedute precedenti**.

Si dà lettura del verbale del 26 Giugno 2013.

Il Presidente, non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà lettura del verbale del 27 Giugno 2013.



Il Presidente, non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà lettura del verbale del 28 Giugno 2013.

Il Presidente, non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei presenti.

I Consiglieri Duminuco e La Valle chiedono il prelievo della proposta e relativo estratto di verbale n. 304/P, iscritto all'ODG.

Si passa alla lettura della proposta 304/P avente per oggetto: "Organizzazione Giornata della Festa Tunisina"
Il Consigliere Duminuco, Presidente della Commissione Attività Sociali, la descrive brevemente.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scarlata, il quale fa un plauso al Consigliere Duminuco per questa lodevole iniziativa e propone, nell'ambito dell'organizzazione della manifestazione, di collaborare con i componenti della Commissione Cultura, in quanto l'integrazione tra i diversi popoli costituisce anche un fattore culturale.

Il Presidente, sulla base della proposta del Consigliere Scarlata, dichiara che se nel mese di Settembre ci sarà la liquidità economica, così come garantito dall'Assessore al Decentramento, sarà opportuno organizzare delle manifestazioni nell'ambito sportivo, sociale e culturale.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta in oggetto.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di consultare il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, in quanto è sua intenzione volere approvare tale proposta nelle prossime sedute di Consiglio.

Alle ore 11,00 il Consigliere Marchese chiede la sospensione della seduta ed il Presidente accoglie la richiesta.

Alle ore 12,00 il Presidente Tomaselli riapre la seduta di Consiglio e, risultando presenti oltre la sua persona i Consiglieri Di Fazio, Greco e Sala, chiude la seduta.



IL SEGRETARIO

(Dario Duminuco)



IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)